

MI Settembre
Musica
TO

MOTI

TORINO

TEATRO ALFIERI ORE 18

La principessa di gelo

PUCCINI, LA MUSICA, IL MONDO

18/09/2024

UN PROGETTO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



REALIZZATO DA



Coro di alunni di scuola primaria

Istituto Comprensivo Bruno Caccia di Torino

Plesso Roberto D'Azeglio

Classe 5A (insegnanti: Cecilia Della Beffa, Rosalisa Paruzzo): Actis Tessore Alessandro, Adaglio Greta, Armandi Anita, Bajardi Lucia, Bernardi Lucia, Cannavà Emilio, Ferrero Mia, Giordano Benedetta Gloria, Iaccarino Edoardo, Landolfo Riccardo, Meloni Emma, Mino Capellini Zoe Zelinda, Montepaone Francesco, Montini Anna Maria, Panichi Luca, Passaretti Lorenzo, Posocco Flavio Aleksander, San Marco Maria, Scialò Giovanni, Tilotta Agata, Visconti Filippo, Zanchetta Gioele

Classe 5B (insegnante: Anna Della Piana): Barletta Gabriele, Bernini Alessandro, Boccuzzi Alice, Gerbino Mia, Giovannenza Guglielmo, Lo Cicero Simone, Masala Giovanna, Medici Francesco Antonio, Nebbia Michele, Nigris Beatrice, Omera Quincy, Orestano Elisa, Paolino Elena Clara, Peracino Ludovica, Pitariu Andreea Rebeca, Pittatore Anastasia, Pozza Vittoria, Pucci Umberto, Ruffinato Vittoria, Sabato Gaia, Supino Matilde, Tedesco Margherita, Varone Matteo, Vico Samuele

Classe 5C (insegnanti: Stefania Massaccesi, Francesca Manco): Barletta Leonardo, Barrera Carlotta Beatrice, Boc Alexandru Vasile, Boggio Sara, Bogliaccino Paolo, Bossa Elisa, Cartei Ginevra, Corno Gregorio, Fantuzzi Stefano, Gallo Filippo Martino, Grottaroli Ginevra, Maran Maddalena, Mouskoundi Micahel, Piola Rojas Lucas, Pretti Arianna, Steffenoni Noè, Torsello Ilaria, Trono Umberto, Zannier Cecilia

Plesso San Giacomo

Classe 4 (insegnanti: Rosanna Porcu, Patrizia Lora): Acrad Atrin, Buratti Filippo, Carluccio Bianca, Cocuzza Federico, Galassi Alberto, Gallone Filippo, Giorgini Sveva, Lombardi Alma, Lombardo Maya, Lombardo Sole, Magagna Mattia, Racca Chiara, Rampone Sebastian, Reina Pietro, Rivetti Niccolò, Rota Federico, Tiozzo Adele, Trucchio Vittoria, Vietti Emanuele, Vietti Filippo, Zimuel Alberto

Si ringrazia Susanna Gianolio per il coordinamento

Orchestra degli studenti dei Conservatori di Torino e Milano

Conservatorio di Torino

Violini primi: Gioele Pierro (spalla), Natalia Candeloro, Rebecca Crosetti, Giovanni Putzulu

Violini secondi: Federica Sabia (spalla), Beatrice Casiraghi, Bianca Andreea Danca, Enrico Fante, Lucrezia Uberto

Viole: Irene Dosio (spalla), Anna Macheda, Orlando Ventura Montecamozzo

Violoncelli: Davide Ciruolo (spalla), Michele Pracca

Contrabbasso: Gael Alvarez (spalla)

Clarinetto: Loris Palladino

Corni: Beatrice Borella (primo), Rosario Anon Suarez

Arpa: Francesco Cassone

Timpani: Ludovica Migliardi

Percussioni: Lorenzo Abbona, Cesare Fornasiero

Celesta: Matteo Buonanoce

Conservatorio di Milano

Violino primo: Amos Bono

Violoncello: Alice Cavalli

Contrabbasso: Andrea Tarasconi

Flauto: Francesca Maiella

Oboe: Hilary Scuderi

Fagotto: Stefano Ottomaniello

Tromba: Valerio Lapiana

Trombone: Nicolò Re

La principessa di gelo
da *Turandot* di Giacomo Puccini
Riduzione dell'opera di **Enrico Minaglia**

Coro di 86 alunni di scuola primaria

Istituto Comprensivo Bruno Caccia di Torino
Scuola Primaria Roberto D'Azeglio
Scuola Primaria San Giacomo

Orchestra degli studenti dei Conservatori di Torino e Milano

Roxana Díaz Vanden-Bosch soprano *Turandot*

Olha Smokolina soprano *Liù*

Alfonso Zambuto tenore *Calaf*

Chiara Casalbuoni narratrice

Giuseppe La Malfa direttore

Attori della compagnia **Venti Lucenti**

Anastasia Byshlyaha maestro del coro

Manu Lalli regia, scrittura scenica e costumi

Daniele Leone scene

Fabio Rossi luci

Anna Merlo assistente alle luci

In collaborazione con
Maggio Musicale Fiorentino

La storia che stiamo per raccontarvi è molto antica, risale a tanto tempo fa, eppure è viva, reale... Ci appartiene... Racconta di una bellissima principessa, una giovane donna che aveva paura e che si nascondeva dietro le parole. E i suoi enigmi erano il suo nascondiglio segreto. Eppure i segreti, a differenza dei misteri, possono essere svelati ma solo da uomini coraggiosi che non temono la verità. Molti principi avevano tentato invano di risolvere gli enigmi, ma nessuno vi era riuscito. Tutti avevano perso la testa nell'illusione di possedere Turandot... Fino a quando...

A cento anni dalla morte di Giacomo Puccini, siamo felici di essere ospiti del Festival Internazionale MITO SettembreMusica e di poter commemorare il grande compositore di Lucca con la messa in scena dello spettacolo *La principessa di gelo* dall'opera *Turandot*: un progetto educational con la presenza in palcoscenico di 86 alunni delle scuole primarie di Torino al Teatro Alfieri e 100 delle scuole primarie di Milano al Piccolo Teatro Strehler insieme ad attori, cantanti e all'Orchestra degli studenti dei Conservatori di Torino e di Milano.

Turandot è un'opera in 3 atti e 5 quadri, su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni, lasciata incompiuta dal compositore Giacomo Puccini. Ed è ispirata alla novella scritta da Carlo Gozzi a metà del XVIII secolo, anche se i librettisti con cui lavorò Puccini (Luigi Illica e Giuseppe Giacosa) utilizzarono in maniera molto "libera" la versione tedesca della novella di Gozzi, elaborata da Schiller e poi tradotta di nuovo in italiano da Maffei.

Nel momento storico in cui Puccini compose *Turandot* (la prima rappresentazione avvenne al Teatro alla Scala nel 1926), l'Occidente era totalmente sedotto dalla cultura e dall'espressione artistica dell'Oriente e si apriva con curiosità ai suggerimenti e alle suggestioni, non sempre realistiche, che arrivavano in Europa da questi "nuovi mondi".

Le vicende esotiche e i paesi lontani si venivano svelando e gli artisti, i musicisti, i poeti, i letterati mostravano una grande curiosità per un mondo distante ma affascinante e misterioso, pieno di profumi, colori e costumi mai visti. Puccini non fu da meno. Lo testimoniano prima *Madama Butterfly* (1904) e poi *Turandot*.

Turandot è una principessa figlia dell'Imperatore della Cina, Altoum, che ha deciso di sposarsi soltanto con l'uomo che risolverà i tre enigmi che lei pone, da tempo, a chiunque si proponga di prenderla in moglie. Se il principe che si propone risponderà bene lei si concederà, altrimenti il giovane "perderà la testa" sotto la spada del boia Pu-Tin-Pao.

Questa strana maniera di accettare la corte di un pretendente, e di punire con la morte l'errore, nasce in *Turandot* da una vicenda accaduta (lo rivela lei stessa durante l'aria che antecede gli enigmi) a una sua ava lontanissima, Lou-Ling, che ha subito un abuso da parte di un uomo che ne ha causato la morte.

Tantissimi principi si presentano al Palazzo Reale per avere Turandot in sposa ed ereditare così il Regno della Cina. Ma nessuno riesce a risolvere i suoi enigmi e il prezzo da pagare è la propria vita.

Anche il principe tartaro Calaf (esule con il padre Timur e la schiava Liù dalla sua terra) tenterà la prova e vincerà con l'intelligenza risolvendo gli enigmi. Durante una lunga scena nella quale Turandot provoca il principe sconosciuto con intricatissimi quesiti, egli, sotto gli occhi sbalorditi del Popolo di Pechino, li risolve tutti.

L'Imperatore concede quindi la mano di Turandot allo straniero ma il giovane coraggioso, pur potendo secondo la legge della Cina sposarsi con lei, rinuncia alle nozze. Non vuole sposare una donna che non lo ama e che anzi lo rifiuta, e le propone egli stesso un enigma: "Scopri il mio nome. Scopri chi sono, incontrami, guardami".

Egli cerca un rapporto d'amore, ma anche un rapporto intellettuale con Turandot. Ed è questo forse che rompe (dopo la morte della schiava Liù che si sacrifica per non rivelare il nome del suo signore) il meccanismo di difesa della principessa e fa sì che ella ceda e poi si conceda.

All'interno dello spettacolo i performer, i bambini e gli artisti, rappresenteranno il trauma che da sempre segue Turandot e che si scioglierà proprio nell'atto di rivelazione dell'amore. Come alle volte accade anche nella vita delle persone reali, l'incontro con l'altro, che sia un incontro d'affetto, d'amore o di passione, riduce spesso le difficoltà che abbiamo nel vivere la nostra vita, quindi l'amore per l'ennesima volta diventa proposta di miglioramento e di fiducia verso il futuro.

I bambini, gli insegnanti, le città di Torino e Milano hanno accolto questo progetto con entusiasmo e ci auguriamo che la proposta fatta quest'anno da MITO SettembreMusica possa mettere radici e crescere, per contribuire a stimolare nelle giovani generazioni la passione per una delle eccellenze del nostro paese: l'opera lirica.

Manu Lalli

WWW.MITOSETTREMBREMUSICA.IT



#MITO2024 #SOLOAMITO

La compagnia **Venti Lucenti** è stata fondata a Firenze nel 1993 da professionisti del teatro, della formazione e della promozione socio-culturale. Sotto la direzione artistica e la regia di Manu Lalli ha portato in scena spettacoli di prosa, opera lirica e divulgazione musicale in collaborazione con enti nazionali e internazionali. La cifra stilistica risiede nella creazione di progetti educativi su misura, basati sul teatro e sulla musica come strumenti di crescita, sviluppo e scoperta, promuovendo una cultura di pace e tolleranza e riconoscendo le diversità e le grandi potenzialità di espressione e comunicazione di tutti.

Negli ultimi vent'anni, si è specializzata nella formazione e promozione della musica lirica e sinfonica, coinvolgendo centinaia di bambini accanto a professionisti del settore. Il metodo della compagnia, di teatro inclusivo, mira a utilizzare le opere come strumenti formativi, offrendo ai giovani l'opportunità di cantare, interpretare e raccontare con la propria voce ed espressività, collaborando in scena con adulti e artisti di varie età e vivendo il palcoscenico come luogo di crescita personale, relazionale ed espressiva.

Nel 2023, in occasione del suo trentesimo anniversario, Venti Lucenti ha ricevuto il Fiorino d'Oro, il prestigioso riconoscimento della Città di Firenze.

ART BONUS: SIAMO TUTTI MECENATI!



Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il **65% di bonus fiscale sull'importo donato!** L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

Dona tramite bonifico e sostieni MITO SettembreMusica!

Per informazioni visita www.fpct.it/artbonus oppure chiama il num. 011 01124723

FAI IL PRIMO PASSO PER DARE NUOVA VITA A QUESTO OPUSCOLO.

Non disperderlo nell'ambiente e differenzialo correttamente nell'apposito contenitore della Carta.



MITO SettembreMusica
protegge l'ambiente utilizzando
carta certificata Ecolabel EU
(licenza n. SE/011/007)



ANTONIO BIASIUCCI ARCA

27/06/2024 - 06/01/2025
Gallerie d'Italia - Torino
Piazza San Carlo, 156

con il Patrocinio di



GALLERIEDITALIA.COM

INTESA  SANPAOLO

Energie per la cultura



Essere sostenibili non è solo lavorare ogni giorno per la transizione ecologica dei nostri territori, è anche creare valore per le nostre comunità attraverso le passioni che ci mettono in movimento.

Per questo, come Gruppo Iren, sosteniamo Fondazioni, Teatri e iniziative culturali dall'impronta green, per dare forma al domani ogni giorno.



PARTNER

INTESA  SANPAOLO

CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT

SPONSOR

iren

PIRELLI

FFM

Fondazione
Fiera
Milano

SPONSOR TECNICI

Xori Group

Sant'Anna

SUPPORTER

coop

Novacoop

MEDIA PARTNER

Rai Cultura

Rai 5

Rai Radio 3

LA STAMPA

TRENO UFFICIALE

FRECCIAROSSA